

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, il 5 febbraio 2009

Tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., anche in qualità di Capogruppo
- Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.,
- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.,
- Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.,
- Banco di Napoli S.p.A.,
- Banca dell'Adriatico S.p.A.,
- Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.
(di seguito "Banche cedenti")

- Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. (di seguito "ISPB" ovvero "Banca cessionaria")

e

- le OO.SS.LL.

premessi che

- nell'ambito del più ampio progetto di riassetto delle attività di Private Banking del Gruppo Intesa Sanpaolo, si prevede la concentrazione in ISPB di tutte le suddette attività al fine di proteggere ed accrescere gli asset del business Private attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione della struttura distributiva nonché l'integrazione delle migliori capacità e professionalità del Gruppo ed il rafforzamento dei contenuti dell'offerta alla clientela, il livello di servizio e l'efficienza complessiva;
- i competenti organi societari delle Banche cedenti e Banca cessionaria hanno pertanto approvato le varie operazioni societarie, riepilogate nella lettera del 22 dicembre 2008 di avvio della relativa procedura - che qui si dà per integralmente trascritta - con la quale si è provveduto a dare la comunicazione prevista dalle disposizioni di legge e di contratto vigenti;
- tenuto conto dell'articolazione del Gruppo, anche allo scopo di favorire la migliore attuazione di quanto precede, si è altresì dato corso al processo di armonizzazione dei trattamenti economici e normativi esistenti a livello di Gruppo che ha trovato realizzazione negli accordi sindacali sottoscritti sia presso le Banche cedenti e la Banca cessionaria, con la definizione di un'omogenea disciplina del rapporto di lavoro, volta anche ad agevolare la mobilità interaziendale valorizzando le professionalità e salvaguardando le medesime opportunità di sviluppo delle risorse, nonché garantendo una maggiore flessibilità gestionale;
- su richiesta delle medesime OO.SS.LL. è stata attivata la fase di consultazione e contrattazione in ordine alle ricadute sulle condizioni di lavoro dei dipendenti interessati dalle diverse operazioni societarie, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 della Legge n. 428 del 29 dicembre 1990, nonché dalle vigenti disposizioni contrattuali;

Severi
Manca

Questi
X SILCRA UEL CREDITO
me... Bepi
FABI
DIRCREDITO
UICCA SIMIB FISAC
Manca
Legil

complessivi all'art. 2 del medesimo accordo - mentre Intesa Sanpaolo diminuirà, correlativamente, di n. 2 unità e Cassa di Risparmio in Bologna di n. 1 unità, il numero della complessiva riduzione di personale stabilito dall'art. 2 dei menzionati accordi rispettivamente del 22 luglio 2008 e del 24 luglio 2008.

8. Ferma restando la facoltà di aderire al nuovo pacchetto di condizioni agevolate - che risulta omogeneo presso le Banche cedenti e cessionaria - la Banca cessionaria continuerà ad assicurare al personale conferito il mantenimento delle condizioni attualmente applicate presso le Banche cedenti.
9. Per quanto attiene alle eventuali ferie arretrate, alle ore accumulate nella banca delle ore, alle festività soppresse e ai permessi ex art. 94 (6° comma) CCNL 8 dicembre 2007 relative al personale interessato, la Banca cessionaria subentra in tutte le posizioni di debito/credito maturate presso le Banche cedenti fino alla data di efficacia giuridica delle operazioni di cui alla lettera del 22 dicembre 2008.
10. Il personale ceduto con rapporto di lavoro a tempo parziale conserverà anche alle dipendenze della Banca cessionaria il contratto part time già in essere alla data della cessione, alle stesse condizioni pattuite.
11. Le Parti si danno inoltre atto che, al fine di garantire pari opportunità di crescita professionale all'interno della Banca dei Territori, per eventuali successivi passaggi di personale dalle Banche cedenti alla Banca cessionaria sarà adottato lo strumento della cessione individuale di contratto con applicazione delle previsioni di cui al presente verbale. Analogamente si procederà per i passaggi dalla Banca cessionaria alle Banche cedenti, anche avendo a riferimento le previsioni complessive contenute negli accordi di armonizzazione del 26 marzo 2008 e 5 febbraio 2009 sottoscritti presso ISPB.
12. Nei confronti del Personale proveniente dalle Banche cedenti sono fatte salve le specificità e i termini espressamente previsti dagli accordi di armonizzazione sottoscritti nelle Banche di provenienza rispettivamente il:
 - 30 gennaio 2008 per Intesa Sanpaolo,
 - 4 febbraio 2008 per Banco di Napoli,
 - 13 febbraio 2008 per Banca dell'Adriatico,
 - 14 febbraio 2008 per Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia,
 - 3 marzo 2008 per Cassa di Risparmio in Bologna,
 - 18 marzo 2008 per Cassa di Risparmio del Veneto,
 - 7 aprile 2008 per Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna,
 - 21 maggio 2008 per Cassa di Risparmio di Venezia.
13. Le Parti infine, dopo un approfondito esame di tutte le tematiche inerenti al conferimento del ramo d'Azienda, si danno atto di aver definito e concluso con il presente accordo le relative procedure di Legge e di contratto.

X SILCRA UGLCRESISTO
Mede B. M. Bellotti

Senzio Marconi
S. B.
FIAA
Rellet
Manu

SIRCREDITO
Pizzi
Lucella
FABI
Antonio Lottini

UILCA
Qua.
Manu

FISAC/CGIL
Manu
Manu